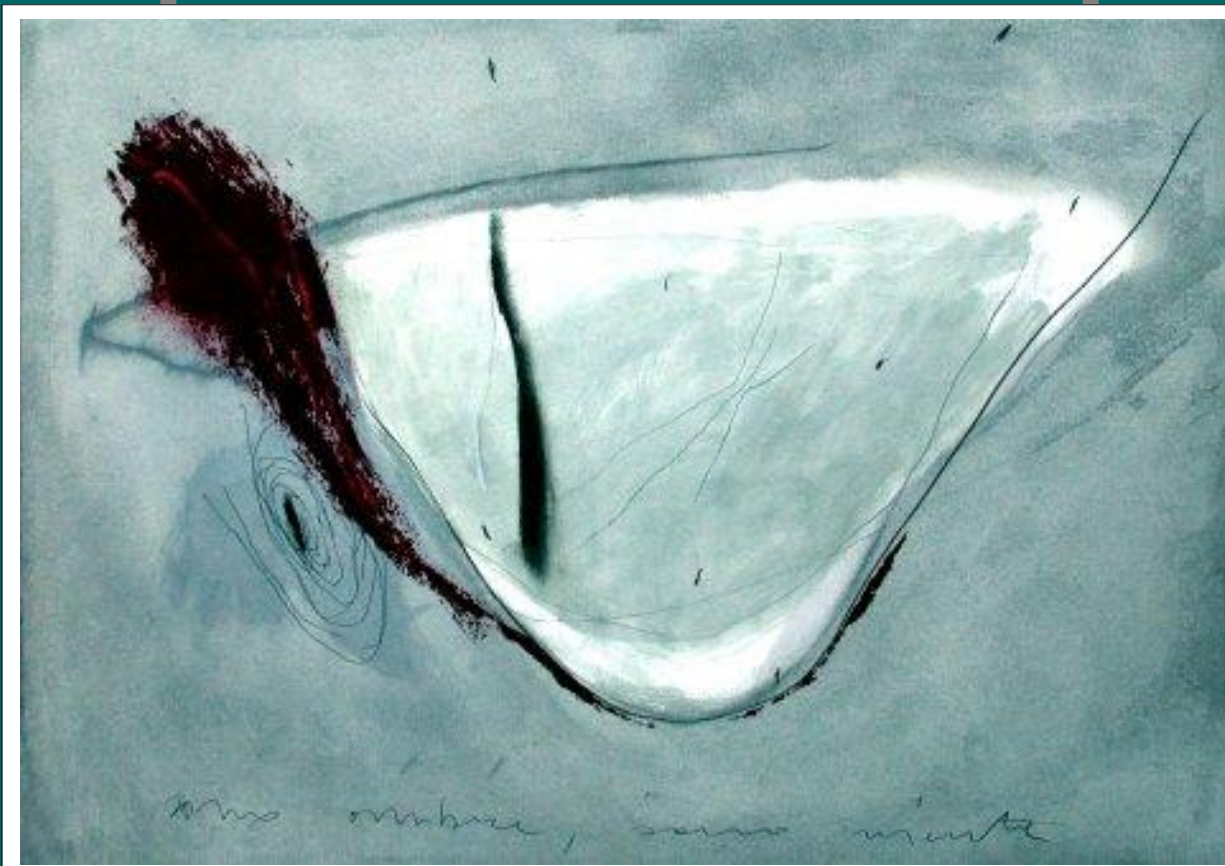


Arcipelago itaca

letterature, visioni ed altri percorsi

ideatore e curatore: Danilo Mandolini



Diciannove riproduzioni (inclusa quella di copertina) di opere di

Agostino Perrini

commentano questa ventiquattresima apparizione di

"Arcipelago itaca" blo-mag

In copertina:

Sono ombre, sono niente - Materiali vari su carta - 70 x 100 cm - 2007

Echi

RILETTURE

Antonia Pozzi - Versi da *Poesia che mi guardi*.

Con un testo di **Ida Travi** e l'ultima lettera dell'autrice ai genitori

1 - 27

Voci

Arcipelago itaca Edizioni

Sei nessuno anche tu? di **Emily Dickinson** e **Mario Giacomelli**

28 - 30

TEXERE - Il filo rosso della letteratura di Autori vari

31 - 32

Gli alfabeti intatti di **Francesca Fiorentin**.

Con un brano dalla *Prefazione* di **Paolo Lago**

33 - 39

Di fantasmi e stasi. Transizioni. di **Gianluca Garrapa**.

Con un brano dalla *Postfazione* di **Gabriele Frasca**

40 - 46

Paesaggio con ossa di **Lella De Marchi**.

Con un brano dalla *Postfazione* di **Caterina Davinio**

47 - 55

I pinguini dei tropici di **Pietro Roversi**.

Con un brano dalla *Prefazione* di **Davide Castiglione**

56 - 63

Andare per salti di **Annamaria Ferramosca**.

Con una nota di **Luigi Cannillo**

64 - 72

VETRINA SPECIALE

Passione poesia

a cura di **S. Aglieco**, **L. Cannillo** e **N. Iacovella**.

Con una nota di **Alessio Alessandrini**

73 - 89

Antologia delle opere premiate nella 3a edizione del Premio nazionale editoriale di poesia "Arcipelago itaca"

90 - 140

Collage **Patrizia Vicinelli**

141 - 143

Echi

RILETTURE

Antonia Pozzi - Versi da *Poesia che mi guardi*.

Con un testo di **Ida Travi** e l'ultima lettera dell'autrice ai genitori

Voci

Arcipelago itaca Edizioni

Sei nessuno anche tu? di **Emily Dickinson** e **Mario Giacomelli**

TEXERE - Il filo rosso della letteratura di Autori vari

Gli alfabeti intatti di **Francesca Fiorentin**.

Con un brano dalla *Prefazione* di **Paolo Lago**

Di fantasmi e stasi. Transizioni. di **Gianluca Garrapa**.

Con un brano dalla *Postfazione* di **Gabriele Frasca**

Paesaggio con ossa di **Lella De Marchi**.

Con un brano dalla *Postfazione* di **Caterina Davinio**

I pinguini dei tropici di **Pietro Roversi**.

Con un brano dalla *Prefazione* di **Davide Castiglione**

Andare per salti di **Annamaria Ferramosca**.

Con una nota di **Luigi Cannillo**

VETRINA SPECIALE

Passione poesia

a cura di **S. Aglieco**, **L. Cannillo** e **N. Iacovella**.

Con una nota di **Alessio Alessandrini**

Antologia delle opere premiate nella 3a edizione del Premio nazionale editoriale di poesia "Arcipelago itaca"

Collage **Patrizia Vicinelli**

Ventiquattresima apparizione

Su Andare per salti di Annamaria Ferramosca

Nota di lettura di Luigi Cannillo

I titoli di alcune precedenti raccolte di Annamaria Ferramosca si sono già riferiti ad elementi spaziali e dinamici. Così in *Curve di Livello* del 2006, *Other Signs, Other Circles* del 2009 e, pur indirettamente, anche in *Canti della prossimità* del 2011. Da un lato quindi l'autrice delimita forme, territori e percorsi, dall'altro innesca una dinamica di spostamento all'interno degli stessi e tra questi e altri ambiti. Ferramosca esplicita tale desiderio di mobilità e metamorfosi già nella Nota finale: «L'andare per salti è il mio mai fermarmi, il voler cercare sempre nuove scene, nuovi luoghi dove rinascere, nuove epifanie. La stasi è il mio buio, la mia asfissia.». Questo *Andare per salti* percorre infatti diversi luoghi della contemporaneità insieme ad altri della tradizione o del mito, passando dal tono lirico al sarcasmo, da squarci di realismo a visioni oniriche, sempre consapevole nel respiro ritmico della versificazione, con una lingua sensibile anche alla ricerca sperimentale. In libertà, con curiosità e sguardo critico, per sfuggire all'asfissia.

A una ripartizione fra diverse modalità dinamiche si può ricondurre anche la divisione in tre sezioni. La prima, *Per salti*, che dà il titolo all'intera raccolta, allude spesso a sequenze in movimento già nella poesia d'esordio: «sai la fine mi tiene d'occhio e voglio / andare senza direzione / come un bambino fare splash nelle pozzanghere / se vuoi se hai tempo appena / il taglio smette di gocciolare / ti racconto una stupida vita / come stupisce come istupidisce». La seconda sezione, *Per tumulti* si può riferire sia alla spinta interiore, alle emozioni che ci muovono, sia all'animazione di un insieme di voci e presenze. E, anche in questo caso, la poesia d'inizio è emblematica - anche nella forma grafica, con l'allineamento del testo che si irradia dal centro: «mi vedo grumo felice di energia distratta / da costellazioni vaganti senza nome / l'approdo sarà altro labirinto ancora / ancora altri corpi danzanti / altra inquietudine». Infine la terza sezione, *Per spazi inaccessibili*, si apre a luoghi metafisici, onirici, negli spazi della morte e della memoria della *Shoah*, concludendo la raccolta con la ripetizione di un "tu" all'inizio di ogni verso che moltiplica i soggetti e i destinatari dello scrivere poetico, con al centro la domanda essenziale: «resta la poesia?». La risposta che possiamo dedurre dall'opera di Ferramosca è che il senso della poesia risieda proprio nella ricerca incessante, nello scavo interiore, nel suo impegno di essere nelle cose del mondo e prendervi parte anche «solo-con-le-parole», come esperienza e sapienza tramandata al lettore. Questa la molla che spinge l'autrice al moto incessante, alla esplorazione di diversi territori e alla contaminazione linguistica. A questo sembra alludere anche la citazione iniziale da Milo De Angelis: «...e io esco, come vedi, / dalla mia pietra

Su
Andare per
salti
di
Annamaria
Ferramosca

65

per parlarti ancora / della vita, di me e di te, della tua vita / che osservo dai grandi notturni e ti scruto e sento [...]».

L'inquietudine che guida l'autrice nel suo percorso vibra e oscilla fra diversi poli: interno ed esterno, il disincanto e la critica da un lato e, dall'altro, l'istinto vitale rappresentato dalla voce squillante della piccola Nicole alla quale è dedicata la raccolta; oppure: la pietra nella quale saremmo confinati statici e muti e la spinta verso l'uscita e la parola. A questo alludono *una pietra che cammina*, *le terre in moto* e i tanti riferimenti al movimento, le incursioni nella cultura classica e in quella tecnologica, l'impegno e la critica nei confronti dei temi sociali. Senza chiusure e irrigidimenti, vivendo nonostante tutto l'attesa «per quel bagliore all'orizzonte». Come osserva Caterina Davinio sulla poetica di Annamaria Ferramosca nella corposa nota introduttiva «...l'andamento è [...] dialogante e rivolto agli uomini tutti, ai compagni di strada, ai contemporanei, ripresi e redarguiti con straordinaria dolcezza nella loro smania di dominare, inquinare, devastare.». In questo andamento dialogante la voce che scaturisce dalla pietra, la parola poetica, si ibrida e contamina con i diversi linguaggi, creando neologismi, parole composte originali, definizioni ironiche in latino, effettuando anch'essa quei salti che soli possono consentire di colpire e spiazzare chi le legge, perché, come afferma l'autrice nella sua nota, «...mai si arresta quella forza misteriosa della mano che, fiera d'essere sempre libera, continua a far colare segni sulla carta.».



I testi che seguono sono tratti da *Andare per salti* di Annamaria Ferramosca -
Postfazione di Caterina Davinio
(Osimo - AN, Arcipelago itaca Edizioni 2017).
Selezione a cura di Luigi Cannillo

Pozzi Ferrini Travi

Lago Frasca Aglieco

De Marchi Garrapa

Dickinson Ferramosca

Giacomelli Castiglione

Fiorentin Alessandrini

P. Roversi Iacovella

Cannillo Davinio Vicinelli

**E tutti gli autori premiati nella 3a edizione del
Premio naz.le editoriale di poesia "Arcipelago itaca"**

Arcipelago
itaca

letterature, visioni ed altri percorsi

ideatore e curatore: Danilo Mandolini

La piccola immagine
in basso a destra
nella **seconda di copertina**
e in alto a sinistra
nella **terza di copertina**
raffigura
la sagoma dell'isola di Itaca.

Arcipelago itaca Edizioni
di Danilo Mandolini
Via Mons. Domenico Brizi, 4 -
60027 Osimo (AN).
www.arcipelagoitaca.it